



Dermatomicosi Array



TEST MOLECOLARE INNOVATIVO PER LA DIAGNOSI DELLE DERMATOMICOSI

La Dermatomicosi è una patologia benigna di origine infettiva provocata da dermatofiti e, in alcuni casi, lieviti e muffe, i quali possono invadere l'epidermide, i peli e le unghie, determinando lo sviluppo di una risposta infiammatoria.

I DERMATOFITI COMPRENDONO I FUNGHI DEL GENERE:

01

TRICHOPHYTON,
EPIDERMOPHYTON,
NANNIZZIA, PARAPHYTON,
LOPHOPHYTON,
MICROSPORUM
E ARTHRODERMA.

Le infezioni fungine cutanee rappresentano la malattia infettiva più frequente e tendono spesso a recidivare.

La trasmissione può avvenire da persona a persona, da animale a persona o, più raramente, dal terreno alla persona.

Il quadro clinico è piuttosto eterogeneo e non è sempre possibile differenziarle da altre dermatiti, tra cui eczema, psoriasi o da malattie autoimmuni.

IL METODO DIAGNOSTICO TRADIZIONALE È L'ESAME CULTURALE BASATO SULL'IDENTIFICAZIONE DELL'AGENTE PATOGENO.

L'EFFICACIA DI QUESTO METODO È PERÒ PENALIZZATA DA:

I LIEVITI E LE MUFFE PATOGENI PER GLI UMANI SONO:

02

CANDIDA SPEC.,
SCOPULARIOPSIS
BREVICAULIS,
FUSARIUM SPEC.
E ASPERGILLUS
FUMIGATUS.



- lunghi tempi di crescita (fino a 3 - 4 settimane), che non sempre si conciliano con l'esigenza di una diagnosi precisa e celere: nelle infezioni miste le specie che crescono più lentamente vengono trascurate e oscurate da altri patogeni a crescita più rapida presenti nel campione;
- inoltre, l'identificazione della specie patogena può essere ostacolata dalla terapia antimicotica avviata prima del prelievo del campione.